Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | Ministero dell'Università e della Ricerca | Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA | NODES Nord Ovest Digitale E Sostenibile

Scheda prodotta con il progetto STAMBECCO, finanziato nell'ambito dei Bandi a Cascata del Programma NODES, sostenuto dal MUR sui fondi PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Grant agreement Cod. n.ECS00000036)

Aporia crataegi



Aporia crataegi è il nome scientifico della **gazé** (in italiano anche *farfalla bianca del biancospino*), un lepidottero della famiglia **Pieridae**.

❖ Aspetto

- Apertura alare: 50–70 mm
- Ali bianche traslucide con evidenti nervature nere.
- I sessi sono simili, ma nelle femmine il bianco tende a essere più opaco.

❖ Distribuzione

- Presente in gran parte dell'Europa, del Nord Africa e dell'Asia temperata.
- In Italia si trova soprattutto in zone collinari e montane, in prati, frutteti e margini boschivi.

❖ Bruco (larva)

- Si nutre delle foglie di piante rosacee selvatiche, in particolare di biancospino, melo, pero, susino, ciliegio e prugno selvatico.
- I bruchi vivono in gruppi all'interno di nidi sericei durante l'inverno e si separano solo in primavera prima della metamorfosi.

❖ Ciclo vitale

- Una sola generazione all'anno (specie univoltina).
- Gli adulti volano da maggio a luglio, a seconda del clima.
- Dopo l'accoppiamento, la femmina depone le uova in gruppi numerosi sulle piante nutrici.

❖ Ruolo ecologico

- Notturna, ma può essere facilmente disturbata di giorno, quando compie brevi voli.
- In passato poteva diventare un insetto dannoso per i frutteti, ma oggi è molto meno comune e in alcune zone addirittura in diminuzione.

neorurale

acqua & sole